

Padova, 16 aprile 2025

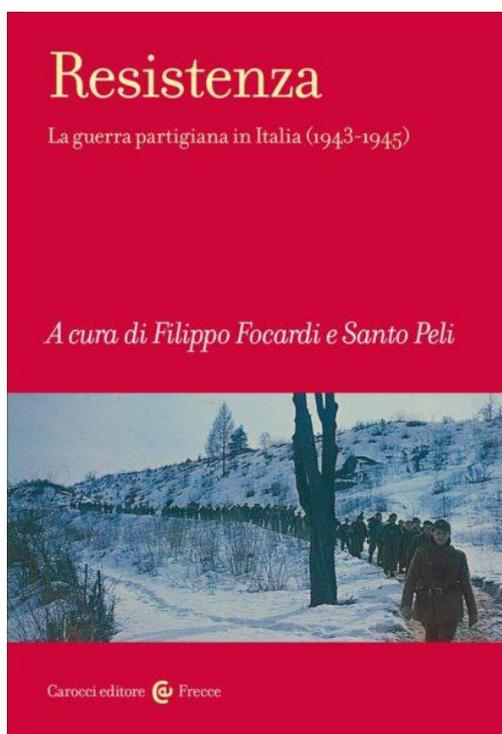
RESISTENZA COME UN SECONDO RISORGIMENTO?

Presentazione del libro “Resistenza”, la concreta esperienza storica della guerra partigiana

In occasione della 80° anniversario della Liberazione, il Centro di ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (CASREC) - in collaborazione con ANPI Padova, CGIL Padova, Centro Studi "Ettore Luccini" e ANEI Padova - ha organizzato un ciclo di incontri di presentazione e discussione di libri dedicati alla Seconda guerra mondiale e alla Resistenza italiana. Saranno affrontati temi fondamentali inerenti la storia e la memoria della Resistenza, con attenzione alla guerra partigiana e alle stragi nazifasciste.

Si conclude giovedì 17 aprile alle ore 17.00 in Archivio Antico di Palazzo Bo, via VIII

febbraio 2 a Padova, il ciclo di presentazione dei libri con il **volume curato da Filippo Focardi e Santo Peli “Resistenza. La guerra partigiana in Italia (1943-1945)”**, Carrocci Editore. Ne discutono con gli autori, Giulia Albanese, Università di Padova, Paolo Corsini, Presidente Istituto nazionale Ferruccio Parri di Milano, e Gianluca Fulveti, Università di Pisa.



Senza guerra partigiana, senza un esercito di volontari disposti ad assumere su di sé l'arduo compito di combattere, uccidere e farsi uccidere, non si sarebbe realizzata la più importante cesura della storia italiana, ma essa è stata via via edulcorata e di fatto sostituita da una narrazione più rassicurante, sul modello della Resistenza come “secondo Risorgimento”. Una raffigurazione che ondeggia tra un esaltante paradigma vittimario e un'illusoria inclusività, in una visione corale che associa la resistenza in armi dei militari e dei partigiani alla resistenza senz'armi dei civili,

di uomini, donne e sacerdoti prodighi di aiuto verso i partigiani, i prigionieri di guerra alleati e gli ebrei braccati dai persecutori. Con questa lettura, però, la concreta esperienza storica della guerra partigiana, inevitabilmente sanguinosa e divisiva, rischia di disciogliersi in un astratto pantheon di eroi, a discapito della possibilità di fare i conti, come afferma Nuto Revelli, con «il partigianato così com'era, non come vorremmo fosse stato». I sedici saggi raccolti nel volume mettono a frutto il meglio di quanto una consolidata storiografia, nuove sensibilità e innovativi approcci disciplinari offrono a chi voglia comprendere e approfondire la vicenda, breve quanto intensissima, della guerra partigiana.

Filippo Focardi insegna Storia contemporanea nel dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'Università di Padova, dove dirige il Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (CASREC). **Santo Peli** ha insegnato Storia contemporanea nella

Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Padova. È autore di *La Resistenza in Italia. Storia e critica* (Einaudi, 2004) e *Storie di Gap. Terrorismo urbano e Resistenza* (Einaudi, 2014).

La partecipazione in presenza è libera, fino a esaurimento dei posti. È possibile seguire il convegno anche via zoom al [LINK](#).